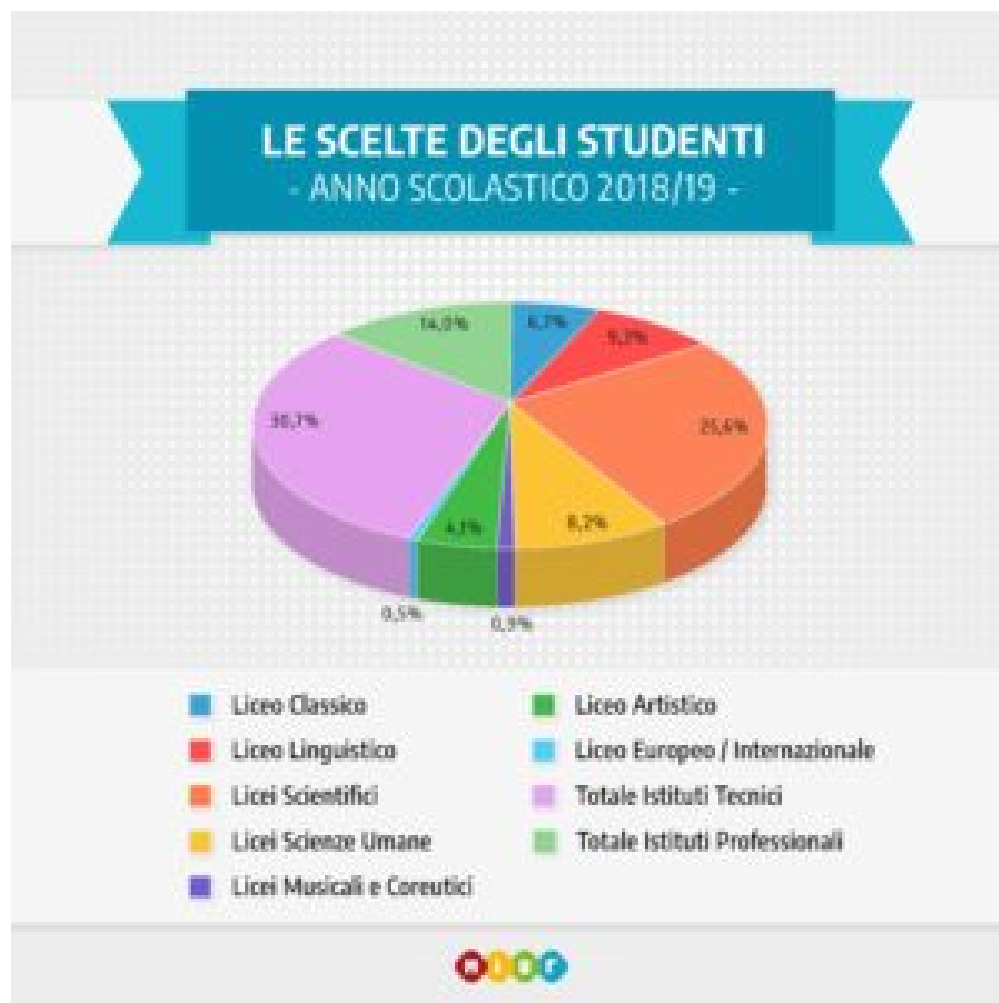


Iscrizioni a scuola: il liceo piace a uno studente su due

Pubblicato: Giovedì 8 Febbraio 2018



Oltre il 55% degli studenti ha scelto il liceo. A livello nazionale si registra un ulteriore aumento del gradimento tra i ragazzi in uscita dal ciclo primario dei percorsi liceali.



Il più gettonato rimane lo scientifico: l'indirizzo tradizionale continua a convincere (15,6%) ma è in costante crescita l'opzione scienze applicate (8,2%). Dopo anni di difficoltà, **sorride il classico che inverte il trend** registrando una crescita seppur piccola passando dal 6,6% del scorso anno al 6,7% del 2018. In lieve aumento le preferenze per il **Liceo linguistico** (dal 9,2% al 9,3%). **In calo l'Artistico** (dal 4,2% dell'anno scorso al 4,1% di oggi). **Il Liceo delle Scienze umane cresce:** lo sceglie l'8,2% delle ragazze e dei ragazzi rispetto al 7,9% dell'anno scorso. I Licei musicali e coreutici, a numero chiuso per disposizione ministeriale, rimangono a quota 0,9%: indirizzo Musicale sempre allo 0,8%, Coreutico sempre allo 0,1%. L'incremento delle proposte di liceo sportivo ha fatto aumentare gli iscritti passando dall'1,6% all'1,8%.

OTTIMA RISPOSTA ANCHE PER I PERCORSI QUADRIENNALI

Il trend nazionale si registra anche a Varese dove **i licei scientifico Ferraris e classico Cairoli** hanno

visto aumentare la domanda. Soprattutto la **scuola di Masnago** è stata scelta da 330 ragazzi e si formeranno undici prime, cosa che non accadeva da alcuni anni. Anche **il Cairoli**, unico classico puro di tutta la provincia, conferma la sua popolarità e vede crescere ulteriormente la sua popolazione studentesca ritornando sopra quota 800 alunni.

Soddisfatto delle pre-iscrizioni il dirigente del liceo Manzoni Giovanni Ballarini che conta di formare tra le 10 e le 11 prime, un numero assolutamente sostenibile dati gli spazi. Lontani quindi i tempi di sovraffollamento anche se il linguistico ha registrato un nuovo aumento di preferenze. **Conferma le sue 230 domande l'artistico, coreutico e musicale Candiani di Busto Arsizio** che attiverà le 11 prime consentite. **Nove prime partiranno al liceo Sereni: 7 a Luino e due a Laveno.**

A livello nazionale, **un ragazzo su 3 ha scelto il percorso tecnico**, in leggera crescita rispetto allo scorso anno mentre **continuano le difficoltà dei professionali**: dal 15% del 2017 al 14% di quest'anno.

A convincere è soprattutto l'offerta tecnologica nei suoi vari indirizzi (19,3%) mentre **l'economico è sostanzialmente stabile** (11,4%). In provincia, le difficoltà dell'offerta economica si evidenziano al **Daverio Casula** che mantiene stabili gli altri indirizzi (CAT e Turistico). Cresce il **Carlo Volontè di Luino** dove si assiste a una ripresa di interesse dei percorsi Amministrazione, Finanza e Marketing e di quello Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) da alcuni anni in affanno. Fuori quota, come tradizione, **l'Ite Tosi di Busto Arsizio che anche quest'anno, con oltre 500 domande, dovrà riorientare un centinaio di ragazzi.**

Tra i tecnici tecnologici **l'Isis Ponti di Gallarate prosegue la sua affermazione**: le domande hanno registrato **un aumento del 17,6%** passando da 210 a 247. Importante risultato a **Somma Lombardo** dove, in un anno, le domande per **il percorso agrario sono cresciute del 54,3%** passando da 48 a 72. Stazionario, invece, l'interesse per i percorsi professionali, una quarantina di domande. Decisamente positivi i commenti all'**Isis Facchinetti di Castellanza** dove le 300 domande permetteranno di formare due classi prime in più dello scorso anno. Soddisfatto anche il dirigente del **Newton di Varese** dove sono cresciute le richieste dei percorsi "meccatronico" biotecnologie e moda.

Anche quest'anno il Lazio si conferma la regione con la maggiore percentuale di iscritti ai Licei, con il 68,1% mentre il Veneto è la prima nella scelta dei Tecnici (39,2%).

Percentuale di domande di iscrizione inoltrate on line dalle famiglie o con il supporto delle scuole

	Con intermediazione della scuola	Famiglia		Con intermediazione della scuola	Famiglia
PIEMONTE	15,6%	84,4%	ABRUZZO	31,4%	68,6%
LOMBARDIA	13,2%	86,8%	MOLISE	41,2%	58,8%
VENETO	13,1%	86,9%	CAMPANIA	56,3%	43,7%
FRIULI VENEZIA GIULIA	11,6%	88,4%	PUGLIA	58,2%	41,8%
LIGURIA	17,1%	82,9%	BASILICATA	44,7%	55,3%
EMILIA ROMAGNA	15,7%	84,3%	CALABRIA	54,8%	45,2%
TOSCANA	17,1%	82,9%	SICILIA	54,0%	46,0%
UMBRIA	25,2%	74,8%	SARDEGNA	18,6%	81,4%
MARCHE	21,7%	78,3%			
LAZIO	18,4%	81,6%	ITALIA	28,2%	71,8%

L

l'ultimo dato riguarda **le iscrizioni on line**: le famiglie sono sempre più autonome nelle iscrizioni con oltre il 71% che le ha fatte in autonomia. Con punte dell'88,4% in Friuli Venezia Giulia (seguono il Veneto, con l'86,9% e la Lombardia, con l'86,8%). Restano più indietro la Puglia (autonomo il 41,8% delle famiglie), seguono la Campania (43,7%) e la Calabria (45,2%).

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it